

Nel mondo, sempre meno ragazze subiscono mutilazioni genitali

Negli ultimi dieci anni il numero di ragazze sottoposte a mutilazioni genitali femminili è diminuito in modo significativo. Oggi, nei Paesi dove questa pratica è diffusa, si stima che una ragazza su tre venga sottoposta a mutilazione, mentre negli anni Novanta erano circa una su due. La metà dei progressi registrati dal 1990 è concentrata proprio nell'ultimo decennio, segnale che le campagne di prevenzione, l'istruzione e l'impegno delle comunità stanno iniziando a produrre effetti più visibili.

Le mutilazioni genitali femminili, spesso indicate con la sigla MGF, comprendono diverse procedure ...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Nel mondo, sempre meno ragazze subiscono mutilazioni genitali

[Password dimenticata](#)